

Assunzione di Maria

15 agosto 2016

Prima lettura *Ap 11,19a;12,1-6a.10*

Seconda lettura *I Cor 15,20-27a*

Vangelo *Lc 1,39-56*

Nella persona di Maria la Chiesa celebra il compimento del mistero pasquale. *Proclamandola "piena di grazia", la Chiesa la contempla associata alla risurrezione del Figlio. In Maria innalzata alla gloria del cielo vediamo la nostra stessa destinazione e allo stesso tempo ci sentiamo coinvolti come collaboratori del progetto di salvezza che Dio ha sull'umanità. Secondo tale progetto l'uomo viene salvato non per le proprie prestazioni e in base ai suoi meriti, ma in forza dell'amore di Dio, accettando di essere portato, sorretto e giustificato da Dio. Davanti a Dio l'opera maggiore dell'essere umano è proprio la fede, che permette a Dio di agire in chi a lui si affida e nelle relazioni che formano il suo mondo.*



«Benedetta tu
fra le donne
e benedetto
il frutto
del tuo
grembo»

Luca 1,42

*Il **vangelo** di Luca racconta l'incontro di Maria con la cugina Elisabetta, entrambe in attesa di un figlio che per loro rappresenta un inatteso dono di Dio: al centro del racconto è dunque Dio, che dà corso al suo progetto attraverso le due donne. In Maria, in particolare, trovano compimento le promesse fatte ad un intero popolo. Perciò la sua vita diventa motivo di lode per tutti coloro che si pongono nella lunga scia di questa storia di salvati. La **prima lettura**, tratta dal libro dell'Apocalisse, ci aiuta con i suoi simboli a cogliere i significati profondi di questa iniziativa divina per la salvezza dell'umanità. Una iniziativa che, come afferma la **seconda lettura**, ha al suo centro Cristo, primizia di coloro che sono risorti dalla morte.*